



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 48 DEL 04/10/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano la Consiglieria Daria PULZ e il Consigliere GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione, congiunta con la II Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 10:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione del Consiglio permanente degli enti locali sulla proposta di modifica della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6: " Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane".



* * *

I Presidenti MORELLI e MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7234 in data 2 ottobre 2019.

Presiede la Presidente MORELLI.

* * *

Alle ore 10.10 prendono parte alla riunione il Sig. GROSJACQUES e la Sig.ra ZUBLENA e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI SULLA PROPOSTA DI MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2014, N. 6: " NUOVA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E SOPPRESSIONE DELLE COMUNITÀ MONTANE"

La Sig.ra ZUBLENA fa rilevare che, all'articolo 1, è stata proposto di eliminare l'obbligatorietà, individuando invece il fatto che la modalità di organizzazione dell'esercizio in forma associata sia quella volontaria, lasciando l'obiettivo di ottimizzare e incrementare la qualità della prestazione e togliendo come obiettivo la riduzione complessiva degli oneri organizzativi e finanziari.

Il Consigliere AGGRAVI chiede di valutare, per non perdere la buona intenzione del principio, la possibilità di valutare un arco temporale, o comunque un obiettivo nel medio-lungo termine di efficientare i costi rispetto ad una fase di startup.

La Sig.ra ZUBLENA reputa accettabile la proposta.

Il Sig. GROSJACQUES ritiene possibile indicare una legislatura comunale per arrivare all'obiettivo suddetto.

La Presidente MORELLI è dell'avviso che si potrebbe prevedere un richiamo ai principi di efficienza ed economicità.

Il Sig. GROSJACQUES puntualizza che la riduzione dei costi andrebbe spalmata nel tempo associandola al percorso delle piante organiche e della partenza delle convenzioni.



Il Consigliere BAROCCO - premesso che la riduzione degli oneri finanziari e organizzativi è un parametro che viene verificato anche da altri tavoli - auspica che venga fatta una riflessione molto puntuale su questo aspetto.

Il Consigliere RESTANO concorda sulla necessità di mantenere in legge l'indirizzo, modulandolo secondo le esigenze dei Comuni.

Il Consigliere GERANDIN - premesso che questo percorso è iniziato anche a livello nazionale e che vengono previsti dei contributi per quei Comuni che vanno in questa direzione - concorda anch'egli sulla necessità di mantenere questo principio in legge, fissando un arco temporale entro il quale raggiungerlo.

Il Consigliere AGGRAVI ribadisce che l'importante è mantenere in legge il principio, lasciando ad una delibera le modalità per declinarlo.

Il Sig. GROSJACQUES fa rilevare che la misurazione dell'arco temporale necessario per raggiungere l'obiettivo in questione deve avere dei parametri fissi che oggi è difficile immaginare.

Il Consigliere VESAN - nel rilevare che il fatto di togliere l'obbligo cambia sostanzialmente il valore di questa legge - dichiara che è particolarmente importante discutere sul principio che si vuole portare avanti.

La Presidente MORELLI propone, in considerazione del fatto che la Commissione dovrà proseguire i lavori con un'altra audizione - di procedere con l'illustrazione generale da parte del CPEL delle proposte di modifica alla l.r. 6/2014.

Il Consigliere VESAN ribadisce che è importante capire la ratio all'interno della quale arriva la proposta del CPEL di modifica di questa legge.

Il Consigliere BAROCCO fa rilevare che non si è più potuto definirne l'obbligatorietà perché una sentenza della Corte costituzionale ha eliminato l'obbligatorietà della delega dei servizi.

Il Presidente MARQUIS - premesso che bisogna andare al di là dei principi quando si parla di economicità - ritiene necessario fare uno sforzo aggiuntivo per provare a fare della programmazione, delle valutazioni economiche, dandosi degli obiettivi da perseguire e da misurare.

Il Consigliere RESTANO ritiene opportuno procedere all'audizione del CPEL dopodiché i Commissari faranno gli opportuni ragionamenti.



Il Consigliere BAROCCO - premesso che la grossa discussione si debba fare sul titolo della legge e sulle finalità per cui sarà necessario confrontarsi per più momenti - ritiene che oggi sarebbe opportuno che il CPEL proceda all'illustrazione delle osservazioni proposte, rimandando gli approfondimenti ad un momento successivo.

La Presidente MORELLI propone di proseguire l'audizione fino a mezzogiorno e di rinviare quella successiva, con la possibilità di aprire un dibattito entro il suddetto arco temporale.

La Sig.ra ZUBLENA ed il Sig. GROSJACQUES illustrano alle Commissioni le osservazioni proposte alla l.r. 6/2014.

Il Consigliere LUCIANAZ richiede chiarimenti in relazione alle agevolazioni previste per i Comuni che si aggregano.

Il Sig. GROSJACQUES risponde che la proposta del CPEL è riferita solo alle convenzioni stabili, cioè che vanno oltre la durata della legislatura

Il Consigliere GERANDIN afferma che significherebbe "dare un bel segnale" prevedere che i contributi straordinari a sostegno degli oneri di riorganizzazione strutturale per il primo avvio dei nuovi Enti risultanti dalle fusioni siano in conto investimenti.

Richiede, inoltre, chiarimenti in relazione alla proposta del CPEL sulla disciplina degli accordi tra più Unités.

Il Sig. GROSJACQUES risponde che, sebbene non sia stato specificato, tuttavia reputa che le sovvenzioni in questione debbano prioritariamente andare per la finalità sopra indicata.

La Sig.ra ZUBLENA risponde al secondo quesito soffermandosi sul percorso di associazionismo portato avanti da alcune Unités.

Il Consigliere VESAN fa rilevare che le denominazioni "il ciclo dell'acqua" e "il ciclo dei rifiuti" non hanno nessun significato né da un punto di vista della normativa e né da quello dell'ordinamento degli Enti Locali,

Il Consigliere LUBOZ chiede quali siano le motivazioni che stanno alla base della revisione della l.r. 6/2014.

Domanda, inoltre, se il servizio di riscossione coattiva, che il CPEL chiede di demandare alle Unités, riguardi anche gli oneri riferiti ai servizi di refezione e di scuolabus.

La Sig.ra ZUBLENA fornisce i chiarimenti richiesti relativamente alla riscossione coattiva.



Il Sig. GROSJACQUES afferma che in diversi ambiti le cose hanno funzionato come avrebbero dovuto, in altri, invece, no, ed è questo anche uno dei motivi per cui è stata chiesta la modifica della legge in questione.

* * *

Alle ore 11.40 il Sig. GROSJACQUES e la Sig.ra ZUBLENA lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 28/10/2019